



REGIONE BASILICATA

**DIPARTIMENTO SALUTE,
SICUREZZA E SOLIDARIETA' SOCIALE,
SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ**

Viale della Regione Basilicata, 9
85100 Potenza (PZ)

L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE IN BASILICATA: LO STATO DELL'ARTE

A partire dagli anni 1999- 2000 la Regione Basilicata ha regolamentato il regime autorizzativo e l'Accreditamento. I requisiti generali per l'accREDITamento temporaneo- provvisorio delle strutture sanitarie pubbliche e private erano contenuti nella DGR 1318 del 1999, confermata con alcune integrazioni dalla DGR 3345/99 e successive modifiche.

In dette Deliberazioni erano indicate le procedure per la fase transitoria e le competenze in materia di AccredITamento. In particolare, era previsto che il Dipartimento Regionale di Sicurezza e Solidarietà Sociale dovesse ricevere le domande correlate da schede di autovalutazione e rilasciare il certificato di accREDITamento. Le ispezioni, il monitoraggio dei programmi di adeguamento, il giudizio di accREDITabilità e la vigilanza successiva al rilascio del certificato dovevano essere effettuati per conto del Dipartimento da un pool di esperti qualificati provenienti dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere regionali e/o di esperti qualificati extraregionali.

Sulla base delle domande è stato rilasciato il certificato di accREDITamento temporaneo a strutture già convenzionate al 31.12.92. Per le nuove strutture, in attesa della implementazione della procedura prevista dalla Delibera, si rilasciava il certificato previo sopralluogo di un gruppo tecnico regionale che si limitava a verificare quanto dichiarato nelle schede di autovalutazione.

Per dotarsi di un pool di esperti qualificati per le verifiche ispettive la Regione Basilicata ha aderito al Progetto interregionale di formazione "Sviluppo e mantenimento di competenze qualificate per le verifiche di accREDITamento", presentato dalla Regione Emilia Romagna al Ministero della Sanità. Tale progetto ha previsto un percorso formativo per 45 facilitatori e 14 valutatori di sistemi di accREDITamento delle strutture sanitarie distribuiti nelle varie aziende sanitarie ed ospedaliere regionali e nel Dipartimento di salute, sicurezza e solidarietà sociale.

A seguito di particolari difficoltà attuative del sistema delineato dalla D.G.R. 3345, la Regione ha bloccato con Legge 29/2003 i nuovi accREDITamenti e ha stabilito la proroga di quelli in essere fino alla definizione degli ulteriori requisiti per l'accREDITamento istituzionale e nelle more della definizione dei fabbisogni, impegnandosi a rivisitare l'intera marateria.

Il processo formativo per i valutatori si è completato con una fase di addestramento e sperimentazione sul campo che è stata avviata con il tutoraggio del Dr. Giuseppe Iannini, designato dall'Agenzia Sanitaria Regionale dell'Emilia-Romagna.



REGIONE BASILICATA

Le visite sperimentali di verifica, iniziate nel febbraio 2005 ed attualmente in corso, sono state effettuate presso strutture ospedaliere e territoriali tenendo conto dei requisiti generali per l'accreditamento istituzionale previsti dalla succitata D.G.R. n. 3345/99.

Le evidenze ricercate nel corso delle visite sperimentali hanno avuto come riferimento i seguenti capitoli della delibera regionale:

1. politica
2. organizzazione
3. gestione delle risorse umane
4. gestione delle risorse strutturali
5. gestione delle risorse tecnologiche
6. comunicazione interna e motivazione
7. comunicazione esterna
8. sistema informativo
9. procedure
10. valutazione e miglioramento

Gli audit sono stati effettuati presso:

1. l'Azienda Sanitaria A.S.L. n. 1 di Venosa - le UU. OO. di Chirurgia dell'ospedale di Venosa e di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale di Melfi;
2. Azienda Sanitaria A.S.L. n. 4 di Matera - UU. OO. di Medicina Generale e di Malattie Infettive del P.O. di Matera;
3. Azienda Sanitaria A.S.L. n. 2 di Potenza - Ufficio Formazione e Centro di Salute Mentale;
4. Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza - U. O. di Oncologia Medica
5. Azienda Sanitaria n.5 di Montalbano Jonico – Laboratorio Analisi e UTIC del P.O. di Policoro.

In seguito agli audit sperimentali sono migliorate le capacità dei valutatori rispetto alle dinamiche interattive, alla sintesi, alla misurazione, alla scelta dei tempi e al rispetto delle norme comportamentali previste dal codice deontologico dei valutatori; è emersa altresì la necessità di ottimizzare la capacità di gestione del gruppo. Si avverte, inoltre l'esigenza di incrementare il numero dei valutatori integrandolo con professional da adoperare in qualità di esperti nel corso delle verifiche.

La sperimentazione in atto si è rivelata estremamente proficua sia per la crescita personale che professionale di tutti i soggetti coinvolti.



REGIONE BASILICATA

Le UU.OO. oggetto della visita si sono dimostrate motivate e consapevoli dell'importanza e dell'utilità del processo di accreditamento prendendo in considerazione eventuali revisioni organizzative e/o procedurali delle attività in funzione del miglioramento continuo delle prestazioni e/o dell'implementazione di un sistema di gestione della qualità aziendale.

Le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere sono state stimolate ad individuare la qualità come obiettivo aziendale considerandola quale componente imprescindibile del miglioramento continuo delle prestazioni rese ai cittadini.

Il gruppo dei valutatori ha avuto la possibilità di effettuare l'addestramento necessario al fine di migliorare le competenze per la conduzione di veri e propri audit per l'accreditamento istituzionale creando un ambiente favorevole all'implementazione di un sistema di gestione della qualità nell'ambito dei servizi sanitari.

Il percorso sperimentale, messo in atto, ha offerto strumenti finalizzati a garantire trasparenza e misurabilità del proprio lavoro ai professionisti, reali garanzie per i cittadini utenti, nonché indicazioni propedeutiche da mettere in atto per il processo di accreditamento.

Ultimamente la Regione Basilicata ha portato a termine il procedimento di revisione della disciplina dell'accreditamento di cui alla D.G.R. 3345/99 con la collaborazione dell'Agenzia Sanitaria della Regione Marche ed il coinvolgimento diretto dei Facilitatori e Valutatori nella veste di componenti del Gruppo regionale dell'Accreditamento.

Nell'ottica di diffusione a tutti i livelli organizzativi sanitari della conoscenza dello strumento innovativo da adottare, per favorire una visione unitaria e raccogliere una fattiva collaborazione sia da parte dell'alta direzione aziendale sia da parte delle strutture di linee delle singole articolazioni organizzative, è stato coinvolto il maggior numero possibile di operatori delle strutture sanitarie pubbliche e private attraverso l'attivazione di un forum sul portale "Basilicatanet" dove sono stati raccolti suggerimenti e proposte sulla bozza di Manuale messo a disposizione prima della stesura definitiva.

In data 30.12.2005 con la D.G.R. n.2753/2005 è stato approvato il nuovo "Manuale dell'Accreditamento delle strutture sanitarie sia pubbliche che private". Detto Manuale, caratterizzato da un approccio sistemico, identifica il processo come itinerario da percorrere nel sistema di erogazione delle prestazioni, pone attenzione agli aspetti di integrazione sia professionale sia di sistema ed adotta la modalità del miglioramento continuo. Esso è composto di tre macroaree:

1. diritti del paziente
2. sistemi di supporto



REGIONE BASILICATA

3. percorsi assistenziali.

Ogni macroarea contiene degli elementi caratterizzanti propri, nei quali sono distribuiti i requisiti, tutti affrontati attraverso la visione del ciclo di Deming.

Il ciclo di Deming, come è noto, è una metodologia che guida il processo di miglioramento continuativo e che si realizza attraverso un'azione ciclica basata sulla reiterazione sequenziale delle quattro fasi che costituiscono la cosiddetta ruota di Deming:

- PLAN – pianificare, preparare a fondo;
- DO – fare ciò che si è deciso nella prima fase;
- CECK – verificare i risultati, confrontandoli con ciò che si è pianificato;
- ACT - decidere di mantenere o correggere.

La macroarea “Percorsi assistenziali” considera tutte le fasi del “viaggio” che l’utente compie nelle strutture sanitarie: l’accesso, il trattamento, la dimissione ed il follow up. I percorsi assistenziali al momento identificati sono i seguenti:

- medicina di laboratorio
- diagnostica per immagini
- riabilitazione recupero e rieducazione funzionale
- ambulatoriale specialistica chirurgica
- ambulatoriale specialistica medica
- paziente oncologico
- paziente con ictus
- paziente con IMA
- paziente chirurgico
- paziente nefropatico acuto
- percorso nascita.

Il Manuale è suscettibile di continua implementazione attraverso l’integrazione di altri percorsi assistenziali. Sono in fase di definizione le procedure amministrative per l’applicazione del Manuale ai fini del rilascio degli accreditamenti.

Nei giorni 6 7 e 8 marzo 2006 presso l’ASL 5 di Montalbano Jonico è stata realizzata una visita sperimentale ad opera di valutatori e facilitatori della Regione Basilicata. In tale occasione sono stati invitati all’audit anche valutatori della Regione Calabria, mettendo in atto un processo di confronto e scambio di esperienze con una regione limitrofa iniziato qualche mese prima.



**DIPARTIMENTO SALUTE,
SICUREZZA E SOLIDARIETA' SOCIALE,
SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ**

Viale della Regione Basilicata, 9
85100 Potenza (PZ)

REGIONE BASILICATA

L'ultimo audit è stato effettuato con riferimento ai requisiti contenuti nel nuovo Manuale. L'esperienza è stata particolarmente proficua in quanto i valutatori hanno potuto sperimentare l'universale valenza delle competenze acquisite applicabili a prescindere dal modello di accreditamento adottato.

Potenza 13.03.06